



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Consiglio regionale del Lazio INTERROGAZIONE SCRITTA N. 771 del 13 luglio 2020



Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

On. Mauro Buschini

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Chiarimenti su contributi concessi all'Associazione Piccolo Cinema America.

Premesso che

Anche in questo anno catastrofico, soprattutto per la cultura, l'arte, lo sport ed il cinema, è stata confermata la stagione estiva della manifestazione "Il Cinema in Piazza", sesta edizione della rassegna organizzata dall'Associazione Piccolo America e che si svolgerà a Roma, a Piazza San Cosimato, alla Cervelletta e al Porto Turistico di Ostia.

L'iniziativa si svolgerà dal 3 luglio al 30 agosto. "Il progetto non subirà alcuna riduzione di durata – si legge in una nota del presidente dell'Associazione Piccolo America, Valerio Carocci - e ha già ricevuto, come in passato, il patrocinio dal Mibact, dalla Regione Lazio e da Roma Capitale e da quest'anno l'alto patrocinio del Parlamento Europeo;

Anche il premier Giuseppe Conte ha partecipato alla proiezione inaugurale del cinema a piazza San Cosimato a Trastevere. Il presidente del Consiglio è arrivato a sorpresa e ha posato per alcune foto con la maglia degli attivisti del Cinema America;

Considerato che

Il settore del cinema, delle produzioni cinematografiche, delle sale, dell'audiovisivo è stato drammaticamente colpito dall'emergenza sanitaria, con la perdita di oltre 25 milioni di spettatori e decine di migliaia di posti di lavoro a rischio. Nello stesso tempo, però, alcune associazioni sfruttano i finanziamenti pubblici camuffando la propria attività per volontariato culturale. L'Associazione Piccolo America, infatti, come dichiarato dallo stesso presidente dell'Associazione, beneficia di una serie di "aiuti pubblici" mentre gli esercenti delle sale cinematografiche sono costretti a miracoli per sopravvivere;



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*



Il presidente dello storico Centro sperimentale di cinematografia, nei giorni scorsi ha dichiarato: "Non stupiamoci se moltissime sale di cinema, pressoché tutte - temiamo - o una gran parte di esse (con i loro 4.000 schermi), e tutti i teatri senza distinzione, non apriranno più le porte per chissà quanto tempo ancora. A Roma e nel Lazio - ma in realtà in tutta Italia - le 'attività ricreative', che sono anche economiche e produttive, non vedranno a breve né la luce né la ripresa";

Ritenuto che

Nei giorni di ripartenza dopo mesi di quarantena si è acuita la frattura fra chi di cinema vive. Di qua le associazioni dei produttori, dei distributori, degli esercenti messi in ginocchio dal lockdown che ha fatto chiudere tutte le sale del paese, con gravi perdite e problemi di gestione dei dipendenti, degli affitti, della concorrenza dei film in tivù; di là le associazioni culturali convinte che per riportare al cinema le persone via via impigrite dal divano di casa non basti offrire loro l'ultimo prodotto hollywoodiano ma sia più utile coinvolgere tutti in una dimensione diversa. Se qualcuno pensa che sia prioritario organizzare eventi in cui la gratuità della cultura accompagna la riqualificazione di aree difficili e il coinvolgimento di nuovi pubblici, dall'altro c'è il tema molto più importante quale quello di un'industria, quella del cinema, che in Italia stava attraversando un buon periodo, nel 2018 e 2019, e che si è vista travolgere prospettive e progetti dalla batosta epidemiologica: cassa integrazione, imprese in crisi, sale che corrono il rischio, con queste procedure sanitarie, di non riaprire per niente". "Tutti hanno diritto di lavorare, e noi facciamo il nostro lavoro. Il presidente di Anec (esercenti) Mario Lorini, lamenta il fatto che "la rigidità dei protocolli compromette la riapertura delle sale", spera "in un rapido ritorno a un clima di solidarietà. L'accordo si può trovare ed è necessario per superare la crisi";

In un recente post pubblicato su facebook i responsabili del Cinema America hanno riaperto il dibattito sulla possibilità di diffusione dei film al di fuori dei circuiti tradizionali. Questa posizione, che penalizza le sale cinematografiche tradizionali che sono in piena crisi, ha spinto l'ANICA (Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive e Multimediali) a rivedere la posizione sulla concessione dei titoli di film, oltre a rispondere con durezza alle dichiarazioni delle associazioni, definendole "fake news gravissime" e "attacchi irresponsabili". Il suo presidente, Francesco Rutelli, ha rincarato la dose affermando che: "L'ANICA ha sempre guardato con simpatia all'esperienza in piazza San Cosimato, ma è sorprendente la superficialità con cui si mostra di ignorare che in questo momento in Italia ci sono settemila lavoratori delle sale cinematografiche e mille delle distribuzioni senza lavoro e in cassa integrazione. Una cifra drammatica cui vanno aggiunti circa 20mila lavoratori dell'indotto.



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Prima di lanciare attacchi irresponsabili occorrono l'umiltà e la coscienza di sapersi guardare intorno, oltre al proprio specifico caso. Occorre la volontà di cercare soluzioni prima che insensate aggressioni.”;

Queste incursioni da parte di associazioni culturali che in realtà fanno impresa, operando una concorrenza che si potrebbe prefigurare sleale, non fanno bene ad un settore, quello cinematografico, che è tra quelli più colpiti dall'emergenza Covid-19. Soprattutto quando alla crisi economica e ai mancati incassi che hanno subito e stanno subendo le sale cinematografiche tradizionali, fa da contraltare chi la crisi non l'ha subita affatto. Oppure, in alcuni casi, ha visto aumentare in modo considerevole, grazie all'intervento di contributi pubblici, le risorse a disposizione;

Evidenziato che

L'Associazione Piccolo America nel 2020 ha già ricevuto, dalla regione Lazio, contributi di gran lunga superiore rispetto agli anni precedenti. Mentre il settore cinematografico è al collasso, con molte sale che rischiano di non riaprire più e con migliaia di posti di lavoro a rischio, l'associazione guidata da Valerio Carocci resta una delle pochissime attività ad aver visto aumentare le entrate grazie alla generosità dell'amministrazione regionale di centrosinistra;

Nel 2017 l'Associazione Piccolo America ha ricevuto dalla regione Lazio impegni di spesa per 50 mila euro, nel 2018 61 mila, nel 2019 73,2 mila. Nell'anno in corso, come detto, le cose sono andate molto meglio;

Grazie alla Determinazione n. G01965 del 26 febbraio 2020 avente oggetto: “Deliberazione della Giunta regionale n. 467/2019. Protocollo di intesa tra Regione Lazio e Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma. Impegno di € 30.000,00 sul capitolo R31910 in favore dell'Associazione "Piccolo America". Esercizio finanziario 2020” la regione Lazio, ha provveduto a trasferire all'Associazione Piccolo America la somma di 30 mila euro. Questa somma è stata stanziata tenuto conto che “con la Deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 16 luglio 2019 è stato approvato lo schema del protocollo di intesa tra la Regione Lazio e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma relativo ad una iniziativa di collaborazione e che in data 6 settembre 2019 è stato sottoscritto tra le parti il suddetto protocollo di intesa riguardante un rapporto di collaborazione finalizzato a sostenere l'iniziativa “Il cinema in piazza san Cosimato”. Nell'atto, inoltre, si evince che “in una logica di partenariato istituzionale, la Regione Lazio si impegnava nelle attività di controllo e monitoraggio sul corretto utilizzo e rendicontazione delle risorse destinate alla realizzazione



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*



dell'iniziativa mentre la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma si impegnava con il versamento della somma di € 30.000,00 in favore dell'associazione Piccolo America. Considerato che: "in data 14 ottobre 2019 l'Associazione Piccolo America ha trasmesso la relazione e la rendicontazione finale del progetto "Il Cinema in Piazza san Cosimato" e con la nota n. 847354 del 23 ottobre 2019 è stata comunicata alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma la conclusione delle attività di controllo e di monitoraggio di competenza della Direzione regionale Centrale Acquisti, l'Amministrazione regionale ha incassato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma la somma di € 30.000,00. Girata, come detto, all'associazione di Valerio Carocci;

Il 6 marzo 2020, con Determinazione n. G02474 avente oggetto "Proposta di visibilità per la Regione Lazio in occasione dell'iniziativa "Il Cinema in Piazza San Cosimato 2020", a cura dell'Associazione Piccolo America -- Impegno di spesa di € 73.200,00 (IVA inclusa) - Capitolo R31902 - Es. Fin. 2020" la regione Lazio ha stanziato a favore dell'Associazione Piccolo America, la somma di 73,2 mila euro. Questo stanziamento viene concesso attraverso una semplice nota con prot.n. 97807 del 4/02/2020 in cui la Struttura di diretta collaborazione del Presidente "Comunicazione Istituzionale" ha trasmesso la proposta acquisita agli atti con prot. n. 955128 del 25/1/2019 dell'Associazione Piccolo America relativa a un servizio di promozione di immagine per la Regione Lazio in occasione dell'iniziativa "Il Cinema in Piazza San Cosimato 2020". Iniziativa che in principio doveva svolgersi a Roma in Piazza San Cosimato dal 29 maggio al 26 luglio 2020. Successivamente è stato deciso di spostare di circa un mese l'inizio della manifestazione;

In soli sei mesi la regione ha impegnato oltre 100 mila euro a favore dell'Associazione Piccolo Cinema America ma questa somma sembra non bastare. L'Ente regionale Roma Natura ha deciso di organizzare una manifestazione cinematografica e per raggiungere lo scopo ha deciso di chiedere alla regione Lazio un contributo extra molto vicino ai 50 mila euro. La Determinazione n. G05918 del 18 maggio 2020 avente oggetto "Finanziamento all'Ente regionale Roma Natura per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Arena nei Parchi. Il Cinema in Piazza al Casale della Cervelletta". Impegno di spesa di € 48.739,00 sul capitolo E21920 per l'esercizio finanziario 2020 a favore dell'Ente regionale Roma Natura" ha concesso all'Ente regionale Roma Natura un finanziamento di € 48.739,00 per l'esecuzione dell'iniziativa citata in oggetto. Con la nota n. 1068 del 13/05/2020 assunta al protocollo regionale in pari data con il n. 421709 l'Ente Regionale Roma Natura ha richiesto un finanziamento per la realizzazione per l'anno 2020 del progetto proposto dall'Associazione Piccolo Cinema America denominato "Arena nei Parchi. Il Cinema in Piazza al Casale della Cervelletta. A seguito di questa



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

richiesta la regione ha ritenuto opportuno accogliere tale domanda concedendo all'Ente Roma Natura il finanziamento ai fini della realizzazione del progetto proposto dall'Associazione Piccolo Cinema America denominato "Arena nei Parchi. Il Cinema in Piazza al Casale della Cervelletta";

Nell'atto, inoltre, si specifica che l'Ente Roma Natura provvederà ad impegnare la somma complessiva di € 48.739,00, inerente l'importo netto richiesto, all'Associazione Piccolo Cinema America, al fine di finanziare anche per l'anno 2020 la realizzazione dell'iniziativa denominata "Arena nei Parchi.

Premesso e considerato tutto ciò interroga il Presidente della Giunta della Regione Lazio, On. Nicola Zingaretti,

Per sapere se ritiene opportuno, in un momento di grave crisi per il settore cinematografico con migliaia di posti di lavoro a rischio, finanziare (addirittura con un aumento delle risorse a disposizione) l'Associazione Piccolo Cinema America, senza tener conto dell'emergenza Covid che avrebbe dovuto imporre, a tutte le attività finanziate con risorse pubbliche, un inevitabile ridimensionamento;

Per sapere se ritiene opportuno finanziare anche la manifestazione cinematografica organizzata dall'Ente Roma Natura che, come visto, non è altro che un ulteriore contributo erogato a favore della stessa associazione, cioè Piccolo Cinema America.

Chiara Colosimo